

## Stelvio Gauzzi, Confartigianato: occorre modificare un decreto dannoso che penalizza le imprese in difficoltà **“Ripristinare la rateizzazione Inps dei crediti iscritti a ruolo”**

PERUGIA - “L’Inps, recependo con la circolare 106 del 3 agosto un decreto ministeriale trasformatosi in legge nel luglio di quest’anno, ha impartito alle proprie sedi e agenzie, l’ordine di interrompere la concessione di rateizzazioni dei propri crediti iscritti a ruolo, per tutti coloro che esercitano attività da lavoro autonomo, sia in qualità di datori di lavoro (aziende con dipendenti), sia per debiti contributivi personali. Tale circolare lascia la possibilità di rateizzare solo la parte di debito non ancora passata al concessionario e, anche se facilita il contribuente per la sola concessione di non pagare più subito un dodicesimo dell’intero importo, impone

però che si possa accettare la dilazione amministrativa solo se non ci siano cartelle esistenti a carico dell’utente o, se ci sono,

che egli provveda a sanarle o rateizzarle esclusivamente presso Equitalia”. Il segretario della Confartigianato, Stelvio Gauzzi,

prende posizione nei confronti di un provvedimento che impedisce all’Inps di “rateizzare le cartelle esattoriali, privandosi così di un importantissimo compito istituzionale che, a mio parere, ha sempre svolto egregiamente, fornendo un ottimo servizio a tutti gli utenti in difficoltà finanziarie. Ora la speranza è che anche le altre confederazioni dei lavoratori autonomi, del sindacato e delle associazioni dei consumatori, si attivino immediatamente attraverso i rispettivi “sistemi nazionali”, per cercare di modificare insieme alla Confartigianato, un decreto dannoso per le imprese e per tutte le persone che ci vivono economicamente”.

**20 settembre 2010**